

# Tutto quello che fanno gli svizzeri per le panchine

Di *Sibilla Bondolfi*



Il febbraio 2018 è stato particolarmente gelido: panchina sulla riva del lago Lemano  
Nyon.

**In Svizzera le panchine sono considerate dei beni culturali. Gli enti pubblici vogliono però risparmiare e sempre più spesso tocca ai privati occuparsi della costruzione e della manutenzione.**

L'escursionismo è tra gli hobby più popolari in Svizzera. E cosa c'è di più bello di riposarsi su una panchina e ammirare il panorama dopo una faticosa gita in montagna? Già nel 1818 fu costruita una panchina pubblica presso le [cascate di Giessbach](#), sul lago di Brienz (Berna).



La panchina è però un'invenzione urbana per i ricchi. A metà Ottocento se ne costruirono diverse nei parchi pubblici. Le utilizzava soprattutto la borghesia, a cui non mancava il tempo per andare a passeggio.

Col tempo, le panche all'aperto sono diventate una tradizione elvetica e oggi sono considerate dei beni culturali. Nel quadro dell'anno del patrimonio culturale 2018 c'è persino una [giornata dedicata alle panchine](#).

### **Lo Stato risparmia, i privati donano**

Per la manutenzione delle panchine pubbliche ci vogliono però i soldi. L'anno scorso, la città di Winterthur ha rimosso numerose panchine poiché l'ufficio competente doveva risparmiare. Tre anni fa, la città di Lucerna voleva fare la stessa cosa; sono però intervenuti imbianchini e falegnami della zona, che si sono messi a disposizione gratuitamente per prendersi cura di circa 1'300 panchine.

In tutta la Svizzera, numerose "associazioni di abbellimento" si stanno impegnando, su base volontaria, a installare nuove panchine. In alcuni luoghi, anche a Winterthur, il cittadino può diventare patrocinatore di una panchina. Come ringraziamento, sulla panca viene apposta una targhetta con il suo nome.

L'associazione per la promozione della cultura delle panchine ([Bankkultur](#)) si è spinta ancora più in là, elaborando una [mappa online](#) delle panchine della Svizzera, con tanto di informazioni sull'accessibilità e la vista. Su questa piattaforma, i cittadini hanno la possibilità di condividere fotografie, storie e informazioni relative a una data panchina.

### **Sedersi in città**

L'estate scorsa, nella città di Zurigo dei privati hanno lanciato l'iniziativa "[Hansbank](#)". Per contrastare l'anonimato urbano, ai residenti è stato chiesto di animare una panchina davanti alla porta di casa - con musica, decorazioni o uno spuntino - affinché vicini e passanti potessero socializzare. Su una mappa si poteva vedere dove si trovavano queste panchine. E chi non aveva alcuna panchina fuori casa, aveva sempre la possibilità di costruirne una.

A Zurigo c'è stata soltanto un'estate durante la quale i cittadini non si sono lamentati per la mancanza di panchine: nel 2001, nel quadro del progetto artistico "[BankArt](#)", sono state esposte nel centro città più di 1'000 panchine realizzate da artisti e falegnami. Queste sono però state messe all'asta al termine dell'evento.

**Immagini: Keystone**

**Abbonatevi alla nostra newsletter gratuita per ricevere i nostri articoli.**

- La Svizzera in un click
- Democrazia diretta
- Politica
- Economia
- Cultura
- Società
- Scienza e tecnologia

Iscriviti alla lista



The image shows a preview of a Facebook page. At the top left is the SWI logo. Next to it, the page name is 'swissinfo.ch in italiano' with '19.349 "Mi piace"' below it. The cover photo shows a snowy mountain landscape. Below the cover photo are two buttons: 'Mi piace questa Pagina' and 'Iscriviti'. Underneath, there is a section titled 'Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici' followed by a row of ten small profile pictures of various people.

[Unitevi alla nostra pagina Facebook in italiano](#)